



# OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)

E-mail: [sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

---

## IL CASO NTV

I lavoratori di NTV sono impegnati in una vertenza per la difesa del posto di lavoro, contro un piano industriale che prevede il licenziamento di circa 246 lavoratori, frutto anche di una gestione imprenditoriale che non è stata in grado di cogliere i vantaggi ottenuti dal risparmio del costo del lavoro offerti dal sindacato, con la stipula del CCNL aziendale.

Ricordiamo che NTV ha iniziato la propria attività forte di un contratto di start-up, il quale prevede un abbattimento del 30% del costo del lavoro rispetto ad altre imprese ferroviarie. Ciò nonostante, dopo due anni NTV entra in crisi e chiede ai suoi lavoratori un contratto di solidarietà, abbattendo quindi tale costo di un ulteriore 10%.

I lavoratori si attendevano, dopo tali sacrifici, il riconoscimento dei loro sforzi con un rilancio della loro azienda. Per tutta risposta NTV ha chiesto un nuovo contratto di solidarietà con la previsione di un abbattimento stipendiale pari al 21% medio mensile, nonché il blocco salariale per i prossimi 6 anni. Pretesa inaccettabile poiché, nel frattempo, sono arrivati sconti sul pedaggio e un bonus di 18 milioni di euro sui certificati energetici.

Inoltre, mentre si chiedono sacrifici ai lavoratori, si assumono pensionati che, sicuramente, vista la loro posizione economica già consolidata, risultano più gestibili rispetto ad un lavoratore giovane, che invece lotta per il suo futuro.

I lavoratori di NTV e OR.S.A. -di fronte a questa prospettiva- rigettano il ricatto aziendale e proclamano uno sciopero. Astensione che, in maniera repentina e inaspettata, subisce un richiamo da parte della Commissione di Garanzia – Organo di Stato garante del diritto di sciopero - che oltre a ridurla a 8 ore, lascia libertà all'azienda NTV di impartire comandi ai lavoratori, che obbligherà quest'ultimi a prestare servizio, seppur intenzionati ad aderire alla protesta.

Pertanto NTV, dopo gli interventi economicamente favorevoli incassati dall'Authority per i trasporti (altro Organo di Stato), incassa anche il provvedimento della Commissione di Garanzia, proponendo inoltre una procedura di mobilità dei lavoratori che gli permetterà il licenziamento di 246 lavoratori.

A fronte di quanto esposto, si ha la sensazione che il dramma di centinaia di lavoratori, con un'età media giovanissima, voglia essere risolto con i soliti metodi di Potere.

Parte delle componenti coinvolte in questa vicenda guadagna centinaia di migliaia di euro l'anno e questo la dice lunga sui rapporti di forza in campo e sulla sensibilità utilizzata verso i lavoratori.

Il lavoratori di NTV e OR.S.A. Ferrovie, consapevoli di quanto sta avvenendo, adotteranno tutte le azioni di contrasto necessarie, nella speranza che si inneschi un movimento d'azione comune in contrapposizione alla deriva sociale in atto nel nostro Paese.

Roma il 08-04-2015